



Giornata Mondiale Salute Mentale 2023 a Bologna

Sintesi

L'iniziativa "Giornata mondiale salute mentale 2023" che si è tenuta a Bologna il 10 ottobre si è svolta nel rispetto del programma di attività presentato e si è pertanto articolata in due fasi fondamentali.

Nella prima parte della giornata è stato possibile avere una panoramica rispetto agli orientamenti internazionali sulle pratiche orientate alla recovery e all'inclusione sociale attraverso i contributi di relatori con competenze ed esperienze maturate sul campo di livello assoluto e attraverso la presentazione di progetti e buone prassi maturate nel contesto metropolitano di Bologna.

Gli spunti emersi, elaborati dai ricercatori di UniBo con una metodologia di lavoro partecipativa, sono stati proposti ai gruppi di lavoro tematici pomeridiani che hanno visto una partecipazione ampia sia di operatori dei servizi metropolitani, regionali, da fuori regione, utenti, familiari e cooperatori sociali. Sono stati dibattuti argomenti di rilevanza per tutti i servizi di salute mentale quali la residenzialità, l'utilizzo corretto del BdS, migranti/vulnerabili e salute mentale, la pratica del recovery college e la prescrizione sociale, i reparti per acuti. Quanto emerso è stato riportato in diversi contesti istituzionali aziendali e all'interno dei servizi affinché le riflessioni condivise possano contribuire ai percorsi di miglioramento dei servizi e dell'interazione fra tutte le agenzie del territorio.

Sul piano delle collaborazioni transazionali, la presenza di Sean Russell, responsabile per l'area EU di International Initiative Mental Health Leadership (in questi giorni ridefinita Global Exchange Leadership) ha consentito di proseguire alcuni contatti ed interlocuzioni già avviate e che Ausl Bologna, di concerto con l'Ufficio Salute Mentale di RER, si accinge a finalizzare entro il 2023 con l'adesione a questa piattaforma internazionale che ha la finalità di "diffondere idee, collaborazioni e buone prassi per supportare innovazioni con un impatto reale nella vita delle persone con problemi di salute mentale, disabilità o dipendenza da sostanze" e che è strutturata in modo tale da favorire progetti collaborativi fra servizi, territori e città sui temi della salute mentale con il coinvolgimento anche di associazioni di utenti e familiari, NGOs, enti locali, etc.

Partecipare alle attività promosse da GLE (<https://gle.world/>) consentirà ai nostri professionisti dei nostri servizi e a chi sarà disponibile a condividere questo percorso di venire in contatto con colleghi con ruoli di rilievo e di contribuire a progettualità di alto livello fra le quali anche la partecipazione a bandi europei.

Il costo annuale dell'adesione a GLE per il 2024 sarà in carico ad Ausl Bologna nella prospettiva che questa progettualità possa essere allargata e condivisa con tutti i Dipartimenti di salute mentale regionali anche per quanto riguarda la sostenibilità economica.

E' stato già condiviso sia con la direzione Ausl Bologna che con l'Ufficio Salute Mentale di RER che per l'autunno 2024 si possa programmare un meeting internazionale a Bologna aperto alla rete di GLE dando quindi continuità al percorso intrapreso grazie al finanziamento ProMIS.

Si rimane inoltre a disposizione qualora ci fosse un interesse di ProMIS ad approfondire possibili collaborazioni con GLE anche a livello interregionale sui temi specifici di questa rete internazionale i cui riferimenti per l'Europa verranno a Bologna nei primi mesi del 2024.